I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

DECISIONE N. 4104/88/CECA DELLA COMMISSIONE

del 13 dicembre 1988

relativa alla modifica dei questionari contenuti nell'allegato della decisione n. 1566/86/CECA

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica del carbone e dell'acciaio, in particolare l'articolo 47,

considerando che lo sviluppo nell'industria siderurgica richiede un adattamento continuo della raccolta delle statistiche alle nuove condizioni, migliorando nel contempo i metodi d'indagine;

considerando che, a decorrere dalla pubblicazione della decisione n. 1566/86/CECA della Commissione, del 24 febbraio 1986, sulle statistiche del ferro e dell'acciaio [1], si sono rivelate necessarie alcune modifiche dei questionari, che riguardano anzitutto la produzione dei prodotti laminati finiti e dei prodotti finali (questionario 2-13) nonché i questionari sulle consegne, l'approvvigionamento e gli ordinativi nell'industria siderurgica (questionari 2-56, 2-71, 2-72, 2-73, 2-74A, 2-80, 2-81);

considerando che il primo provvedimento mira ad orientare le statistiche sulle capacità di produzione (riferendosi al lordo invece che al netto), mentre l'ultimo provvedimento tende a meglio individuare le fluttuazioni del mercato (calcolo del consumo apparente d'acciaio, evitando i doppi computi e l'incompatibilità di vari elementi),

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

I questionari 2-13, 2-56, 2-71, 2-72, 2-73, 2-74A, 2-80, 2-81 figuranti in allegato alla decisione n. 1566/86/CECA sono sostituiti dai questionari statistici che figurano in allegato. I dati statistici che vi sono enumerati devono essere trasmessi alla Commissione con effetto a decorrere dal 1° gennaio 1989.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

La presente decisione è obbligatoria in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 13 dicembre 1988.

Per la Commissione

Peter SCHMIDHUBER

Membro della Commissione

---

[1] GU n. L 141 del 28. 5. 1986, pag. 1.

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

CECA

ISTITUTO STATISTICO

Lussemburgo, gennaio 1989

Statistiche delle imprese
D 3

Questionario 2-13

PRODUZIONE DI PRODOTTI FINITI LAMINATI E DI PRODOTTI FINALI NOTE ESPLICATIVE

I. OSSERVAZIONI GENERALI

1. Il presente questionario deve essere compilato da tutti gli stabilimente dotati di laminatoi che fabbricano prodotti compresi nel trattato (acciai comuni e speciali)

2. Per ciascun stabilimento deve essere compilato un questionario distinto, anche se più stabilimenti fanno parte della stessa società.

3. Il mese da considerare va dal primo all'ultimo giorno del mese di calendario.

4. La produzione s'intende comprensiva dei prodotti di seconda scelta e dei ritagli di lamiere o spuntature non destinati alla rifusione.

5. La produzione deve comprendere tutti i prodotti laminati nello stabilimento sia per conto proprio che per conto terzi. In particolare i prodotti laminati in conto trasformazione devono essere compresi nella produzione dello stabilimento dove vengono laminati e non in quella dello stabilimento committente.

6. I nastri larghi a caldo sono da considerare come semilavorati quando vengono rilaminati o trasformati in altri prodotti finiti siderurgici (1) nella stessa società o dati per una tale trasformazione ad altro stabilimento siderurgico all'interno della Comunità. In tal caso non vanno dichiarati nelle parti A e B del questionario.
Per contro, quando non sono destinati ad una rilaminazione complementare o altra trasformazione in prodotti finiti siderurgici nella siderurgia della Comunità (utilizzazione diretta) o vengono esportati al di fuori della Comunità, i coils laminati a caldo vanno considerati come prodotti finiti e dichiarati come tali (righe 171, 172 e 173).
D'altra parte, i prodotti ottenuti mediante trasformazione dei coils a caldo devono essere inclusi nel questionario, anche quando si tratti soltanto di una laminazione a freddo per ottenere lamiere a freddo in rotoli, che sono prodotti finiti.

7. Per ogni stabilimento occorre indicare la produzione attenendosi alle modalità seguenti:

   a) Per i prodotti finiti che non vengono trasformati in prodotti terminali nello stesso stabilimento, indicare i quantitativi allo stato in cui devono lasciare lo stabilimento produttore (ai termini del trattato) per la fornitura a una impresa non contemplata dal trattato ma integrata allo stabilimento (ad esempio, per la fabbricazione di tubi o di nastri a freddo esclusi dal trattato) o ad un'altra società siderurgica oppure ai negozianti o ai consumatori.

   b) Per i prodotti finiti che vengono trasformati in prodotti terminali nello stesso stabilimento (ad esempio, lamiere a freddo zincate in rotoli), indicare i quantitativi allo stato che precede immediatamente il primo trattamento che caratterizza la loro trasformazione in prodotto terminale (principio della produzione netta).

   c) Se uno stabilimento riceve un prodotto finito (ad esempio, lamiere a freddo in rotoli o lamiere grosse) che esso lavora (ad esempio mediante ricottura, cesoiatura, rifilatura, ecc.) senza che il prodotto superi lo stadio di prodotto finito, detto stabilimento non è tenuto a farne menzione nel questionario per evitare una doppia rilevazione della produzione già dichiarata dallo stabilimento produttore e fornitore.

   d) Se per contro la trasformazione dei prodotti finiti ricevuti va fino a un prodotto terminale (ad esempio, lamiere zincate in fogli o in rotoli), nella parte B del questionario lo stabilimento è tenuto a dichiarare la fabbricazione realizzata di prodotti finali (vedi punto I.10).

   Occorre evitare altresì ogni doppia rilevazione nella parte A del questionario (prodotti finiti) sul piano dello stabilimento, della società, del paese e della Comunità.

8. Nell'allegato, indicare alla colonna 01 il quantitativo dei coils laminati a caldo trasformati nello stabilimento, e nelle colonne 02 e 03 il quantitativo dei prodotti ottenuti mediante la trasformazione di tali coils.

9. I prodotti provenienti dagli impianti di colata continua devono essere sempre considerati non solo come parte della produzione di acciaio greggio, ma anche come semilavorati (per rilaminazione, per fucinatura, ecc.) di cui alcuni (tondi e quadri per tubi) devono essere riportati alla riga 402 dell'allegato.

10. La classificazione di lamiere rivestite va fatta secondo il tipo di ogni operazione di rivestimento, anche quando il prodotto è sottoposto a più operazioni successive (principio della produzione lorda).

---

(1) Esempio: per rifilatura, ecc.

PRODUZIONE DI PRODOTTI FINITI LAMINATI E DI PRODOTTI FINALI

Questionario 2-13

PAESE:	STABILIMENTO:	MESE:	ANNO:
SOCIETÀ:	LOCALITÀ:	N. D'IMMATRICOLAZIONE PRESSO LA COMMISSIONE:	

Questionario da restituire in duplice copia, debitamente compilato, al più tardi il giorno 20 di ogni mese per il mese precedente.

Prodotti Unità: tonnellata metrica	RIGHE	PRODUZIONE TOTALE
A. Produzione di prodotti finiti laminati (a):		
Rotaie	111	
Traverse, piastre e stecche	112	
Palancole	121	
Travi ad ali larghe	122	
Altre travi, profilati e ferri a. I, U, H da 80 mm e oltre e Zores	123	
Vergella in matasse	132	
Tondi per c.a. (ivi compresa vergella raddrizzata) (b)	133	
Altri laminati mercantili (ivi compresa vergella raddrizzata)	134	
Larghi piatti	140	
Nastri e bande per tubi laminati a caldo (< 600 mm)	150	
Lamiere laminate a caldo sui treni laminatoi per nastri larghi (compresi i nastri larghi laminati a caldo destinati al rivestimento) (c) (d) (e):-		
a) da 4,76 mm e oltre	161	
b) da 3 mm incluse a 4,76 mm escluse	162	
c) inferiori a 3 mm	163	
Lamiere laminate a caldo su altri treni (c):		
a) da 4,76 mm e oltre	164	
b) da 3 mm incluse a 4,76 mm escluse	165	
c) inferiori a 3 mm	166	
Lamiere laminate a freddo da 3 mm e oltre (in fogli o in rotoli)	167	
Lamiere e banda nera laminate a freddo inferiori a 3 mm (in fogli o in rotoli)	168	
Nastri larghi per uso diretto (f)		
a) da 4,76 mm e oltre	171	
b) da 3 mm inclusi a 4,76 mm esclusi	172	
c) inferiori a 3 mm	173	
Totale A (righe da 111 a 173)	100	

(a) Da notare che il gruppo A (Prodotti laminati finiti) comprende la produzione totale di nastri e di lamiere, ivi compresi i prodotti che servono alla produzione di alcune voci del gruppo B (Prodotti terminali). I prodotti di cui alle righe da 210 a 270 non devono quindi essere sommati alle voci precedenti del gruppo A.

(b) Esclusivamente vergella raddrizzata destinata all'armatura del cemento.

(c) Escluse le lamiere rilaminate a freddo nello stabilimento.

(d) Esclusi nastri larghi a caldo, ma comprese le lamiere provenienti dal taglio dei nastri larghi a caldo.

(e) I treni laminatoi per nastri larghi comprendono i treni continui, i treni semicontinui e i treni riversibili (Steckel, ecc.) per nastri larghi a caldo previsti per la produzione di coils

(f) Nastri larghi a caldo non destinati ad essere laminati o trasformati in altri prodotti finiti siderurgici nella Comunità, cioè consegnati per utilizzazione diretta fuori degli stabilimenti siderurgici della Comunità, o esportati verso i paesi terzi.

Prodotti Unità: tonnellata metrica	RIGHE	PRODUZIONE TOTALE
B. Prodotti finali (a):		
Lamiere (TFS)	210	
Banda e altri nastri stagnati e lamiere stagnate		
a) stagnatura elettrolitica	221	
b) a immersione (a caldo)	222	
Totale (a + b)	220	
di cui 1) di spessore inferiore a 0,50 mm	2201	
2) altre	2202	
Banda nera utilizzata come tale	230	
Lamiere zincate a caldo (ulteriormente rivestite o non)	241	
Lamiere elettrozincate (ulteriormente rivestite o non)	242	
Lamiere zincate, totale (righe 241 + 242)	240	
Lamiere piombate	250	
Lamiere rivestite con altri metalli (comprese le lamiere placcate)	260	
Lamiere a rivestimento con materie sintetiche (b)	270	
– tra cui: con rivestimento metallico preesistente	2701	
Lamierini magnetici	280	

ALLEGATO: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Prodotti Unità: tonnellata metrica		RIGHE	TRASFORMATI	PRODOTTI OTTENUTI	
				TOTALE	DI CUI MENO DI 3 mm DI SPESSORE
COLONNE			01	02	03
A. Produzione totale dei treni laminatoi per nastri larghi a caldo:		280			
Nastri larghi a caldo di cui produzione totale di nastri larghi laminati a caldo:		281			
B. Trasformazione dei coils nello stabilimento: Nastri larghi a caldo di ogni provenienza tagliati per produrre nastri a caldo (b)		291			
Nastri larghi a caldo di ogni provenienza tagliati per produrre lamiere a caldo (c)		292			
Nastri larghi a caldo di ogni provenienza rivestiti (d)		293			
Nastri larghi a caldo di ogni provenienza rilaminati a freddo (e)		294			
Totale dei nastri larghi a caldo trasformati nello stabilimento (righe da 291 a 294)		290			
C. Produzione di lingotti per tubi		300			
D. Tondi e quadri per tubi	Laminati	401			
	Di colata continua	402			
Totale (401 + 402)		400			

(a) Da notare che il gruppo A (Prodotti laminati finiti) comprende la produzione totale di nastri e di lamiere, ivi compresi i prodotti che servono alla produzione di talune voci del gruppo B (Prodotti finali). I prodotti di cui alle righe da 210 a 270 non devono quindi essere sommati alle voci precedenti del gruppo A.

(b) I nastri a caldo così prodotti devono essere indicati nella riga 150 del questionario principale.

(c) Le lamiere così prodotte devono essere indicate nelle righe da 161 a 163 del questionario principale.

(d) I nastri larghi a caldo rivestiti (p.es. zincati) devono essere compresi tra le lamiere ottenute su treni per nastri delle linee 161, 162, 163 della parte A «prodotti finiti» oltre che nella linea appropriata della parte B «prodotti terminali» del questionario.

(e) Le lamiere laminate a freddo così prodotte devono essere indicate nelle righe 167 e 168 del questionario principale anche se sono immediatamente tagliate per produrre nastri laminati a freddo.

_____ il _____
(Luogo) (Data)

II. DEFINIZIONI

1. **Vergella:**
Prodotto finito laminato e avvolto a caldo in matasse a spire non ordinate. La sezione retta della vergella può essere circolare, ovale, quadrata, rettangolare, esagonale, ottagonale, semitonda o altra. La sua superficie è normalmente liscia (a).

2. **Tondi per cemento armato:**
Tondi e barre quadrate di 5 mm o più, con superficie liscia, scagliosa o nervata, per armature di calcestruzzo. Le barre possono aver subito una deformazione controllata a freddo quale, ad esempio, una torsione o una estensione intorno all'asse longitudinale.

3. **Altri laminati mercantili:**
Prodotti finiti laminati a caldo che non fanno parte di nessuna delle categorie qui menzionate né delle seguenti:
Materiale per binari (rotaie, traverse, piastre e stecche)
Palancole
Travi ad ali larghe
Altre travi, profilati e ferri a I, U, H da 80 mm e più.

4. **Larghi piatti:**
Prodotti piatti laminati a caldo sulle quattro facce (o in canali chiusi). Sono sempre forniti in forma piatta. La loro larghezza è maggiore di 150 mm ma non supera 1250 mm; il loro spessore è di 4 mm o più.

5. **Nastri laminati a caldo:**
Prodotti laminati con bordi tagliati o non, di sezione rettangolare, larghezza inferiore a 600 mm e il cui spessore non superi un decimo della larghezza, presentati in bande dritte, in rotoli o in fasci piegati. Possone anche essere ottenuti tagliando un nastro largo laminato a caldo.

6. **Lamiere:**
Prodotti laminati (a eccezione degli sbozzi in rotoli per lamiere come definiti alla seguente nota (12)).
Se di forma quadrata o rettangolare, con una larghezza superiore a 500 mm se sono laminati a freddo, uguale o superiore a 600 mm se sono laminati a caldo.

7. **Lamiere magnetiche**
Si distinguono tra le lamiere quelle dette «magnetiche» (linea 270), quando presentano una perdita in watt per chilogrammo, valutata secondo il metodo Epstein, sotto una corrente di 50 periodi e un'induzione di 1 Tesla.
a) Inferiore o uguale a 2,1 watt quando il loro spessore non supera 0,2 mm.
b) Inferiore o uguale a 3,5 watt quando il loro spessore è compreso tra 0,2 e 0,6 mm.
c) Inferiore o uguale a 6 watt quando il loro spessore è compreso tra 0,6 mm e 1,5 mm incluso.

8. **Banda e altri nastri stagnati e lamiere stagnate del trattato:**
Nastri e lamiere di ogni spessore, laminati a caldo o a freddo, ricoperti di uno strato metallico con un tenore in stagno uguale o superiore a 97% in peso, siano o meno, tali prodotti, rivestiti di uno strato di vernice.

9. **Lamiere TFS:**
Lamiere di spessore, di regola, minore di 0,50 mm, rivestite per via elettrolitica di uno strato di cromo o di ossido di cromo o di entrambi, il cui spessore totale è di regola minore od uguale a 0,05 μm.

10. **Banda nera:**
Prodotto piatto di acciaio non legato a basso tenore di carbonio, di spessore minore di 0,50 mm, fornito in fogli o in rotoli, e la cui superficie è idonea all'applicazione della stagnatura, della verniciatura o della stampa e non deve essere oliata.

11. **Lamiere zincate:**
Prodotti finali laminati a caldo o a freddo in fogli o in bande (nastri laminati a freddo di più di 500 mm), piani o ondulati, zincati a caldo o elettroliticamente su uno o ambedue i lati.

12. **Nastri larghi a caldo o sbozzi in rotoli per lamiere (bobine a caldo):**
Prodotti piatti laminati a caldo, la cui larghezza è pari o superiore a 600 mm e che, subito dopo la laminatura finale o il decapaggio o la ricottura continua, vengono arrotolati in modo da formare un rotolo a facce laterali pressappoco piane. Tutte le lamiere a freddo, in rotoli o non, devono essere incluse nelle righe 167 e 168.

13. **Semilavorati:**
- Tutti i prodotti ottenuti direttamente per colata continua dell'acciaio.
- I prodotti ottenuti mediante laminazione dei lingotti quali: blumi, bilette, bramme, bidoni, **tondi e quadri per tubi senza saldatura**, sbozzati per profilati.
- Tutti i **tondi e quadri per tubi** vanno indicati come semilavorati (in apposite voci) - anche se la loro finitura è superiore a quella dei semilavorati di cui sopra - in base alla destinazione e alle relative specificazioni.

(a) Tenuto conto di questa definizione la vergella fornita raddrizzata e tagliata a lunghezza rientra nella categoria delle barre mercantili della stessa forma e dimensione, purché siano rispettate le tolleranze di dimensioni in uso, mentre tutti i prodotti forniti in matassa vanno sempre iscritti alla riga 132 (vergella), anche se destinati alla costruzione in c.a.

COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Lussemburgo, gennaio 1989

CECA

ISTITUTO STATISTICO

Questionario 2—56

Statistiche delle imprese
D 3

ARRIVI DI PRODOTTI CECA DIRETTAMENTE O TRAMITE IL COMMERCIO

NOTE ESPLICATIVE

1. Il questionario riguarda tutti gli stabilimenti siderurgici della Comunità.
2. Ogni stabilimento deve compilare un questionario separato, anche se appartiene a società con più stabilimenti.
3. Il mese da considerare è il mese di calendario.
4. Deve essere compilato un questionario separato per ognuna delle seguenti categorie:
   — acciai di base e di qualità
   — acciai speciali non legati
   — acciai speciali legati da costruzione per usi particolari
   — acciai inossidabili e refrattari
   — altri acciai legati
   — totale generale (sommatoria di tutte le categorie).
5. La definizione dei prodotti corrisponde a quella del questionario 2—71.
6. Dovranno essere dichiarati tutti gli arrivi di prodotti CECA, compresi i prodotti declassati che non sono destinati alla rifusione immediata tra cui:
   — il materiale ricevuto per un lavoro in conto trasformazione all'interno dello stabilimento;
   — il materiale ricevuto a seguito d'un lavoro in conto trasformazione effettuato da un' altra società siderurgiaca;
   — il materiale destinato ad essere trasformato in altri prodotti CECA o ad essere rivenduto senza essere trasformato.
7. Gli arrivi in provenienza dal paese dichiarante comprendono solamente le quantità ricevute dai negozianti o da industrie non CECA.
8. Non dovranno essere dichiarati gli arrivi di prodotti CECA acquistati per utilizzazione diretta e destinati ad essere trasformati all'interno della stessa società in prodotti non contemplati dal trattato CECA (es: riparazioni, manutenzione, costruzione di nuovi impianti, reparti per tubi, fucinatura, trafilatura, ecc.).
9. Gli arrivi di prodotti di reimpiego (come rotaie usate) non devono essere dichiarati.

ARRIVI DI PRODOTTI CECA DIRETTAMENTE O TRAMITE IL COMMERCIO

Unità: tonnellata metrica

Questionario 2-56

PAESE: | MESE: | ANNO:

Questionario da restituire in duplice copia, debitamente compilato, al più tardi il 25 del mese precedente

Il questionario è da compilare per ogni categoria di acciaio, indicando la qualità cui si riferiscono i dati del presente.

- Acciai di base e di qualità
- Acciai speciali non legati
- Acciai legati da costruzione per uso particolare
- Acciai inossidabili e refrattari
- Altri acciai legati
- Totale generale

		Righe	R.f. di Germania	Francia	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Lussemburgo	Regno Unito	Irlanda	Danimarca	Grecia	Spagna	Portogallo	TOTALE Comunità (01-12)	Paesi terzi	TOTALE GENERALE (20 + 30)
			01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	20	30	40
A. Per rilaminazione nella Comunità (1)																	
Lingotti		110															
Semilavorati (2)	Piatti	121															
	Tondi	124															
	Altri	127															
Nastri larghi a caldo (coils)	≥ 3 mm	131															
	< 3 mm	136															
TOTALE A		100															
B. Lingotti o semilavorati uso diretto o export a paesi terzi																	
C. Prodotti piatti laminati a caldo																	
Lamiere a caldo (< 600 mm) (3)	≥ 3 mm	321															
	< 3 mm	326															
Lamiere a caldo dal taglio dei nastri larghi a	≥ 3 mm	331															
	< 3 mm	336															
Lamiere a caldo da treno quarto		340															
Larghi piatti		350															
TOTALE C		300															
D. Altri prodotti piatti																	
Lamiere e bande laminate a freddo (≥ 500 mm) (in fogli e rotoli)		410															
Lamiere e bande magnetiche	semifiniti	421															
	grani non orientati	424															
	grani orientati	427															
Banda nera (4)		430															
Latta, lamiere stagnate e cromate (ECCS) (5)		440															
Altre lamiere e bande rivestite		450															
TOTALE D		400															
E. Prodotti lunghi laminati a caldo																	
Vergella in matasse	crenelata o nervata	511															
	altra	514															
Tondo c.a. in barre (compresa vergella raddrizzata) (6)		520															
Laminati mercantili (compresa vergella raddrizzata)	piatti	531															
	barre	534															
	profilati (7)	537															
Travi a I, U, H da 80 mm e più, profilati per armatura di miniera	ad ali larghe (HE)	540															
	ad ali parallele (IPE)	551															
	profilati per armatura di miniera	556															
	altre	559															
Palancole		560															
Materiale per binari		570															
TOTALE E		500															
TOTALE C + D + E		600															

(1) D'altra trasformazione in prodotti siderurgici del trattato.
(2) Compresi quelli da colata continua.
(3) Laminati a caldo o da coils.
(4) Compresi nastri a freddo per banda stagnata (latta).
(5) Comprese le cromate (ECCS) < 500 mm (non CECA).
(6) Esclusivamente vergella raddrizzata destinata all'armatura del cemento.
(7) Compreso profilati speciali.

COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE
CECA
ISTITUTO STATISTICO
Statistiche delle imprese
D 3

Lussemburgo, gennaio 1989

Questionario 2-71

ACCIAIO

CONSEGNE NEI PAESI DELLA COMUNITÀ E CONSEGNE TOTALI

NOTE ESPLICATIVE

I. OSSERVAZIONI GENERALI

1. Il questionario riguarda tutti gli stabilimenti siderurgici della Comunità.

2. Il mese da considerare è il mese di calendario.

3. Le consegne riguardano tutti i prodotti siderurgici previsti dal trattato (compresi i prodotti declassati, i prodotti di seconda e terza scelta, i ritagli di lamiere, eccetera) non destinati alla rifusione immediata. Si devono indicare i tonnellaggi netti consegnati, considerando i prodotti nello stato in cui lasciano lo stabilimento e/o i depositi dello stesso.

4. Le consegne comprendono anche tutti i prodotti siderurgici del trattato utilizzati per l'imballaggio dei prodotti ai fini della spedizione.

5. **Principi di base**

   Le consegne devono essere dichiarate nel quadro principale (sezioni B, C, D o E) secondo i seguenti principi di base:

   a) Le consegne da considerare per un determinato mese sono quelle effettuate ad attività non CECA (vale a dire utilizzatori d'acciaio, commercianti nella Comunità e clienti nei paesi terzi) direttamente dallo stabilimento dichiarante o tramite un deposito nazionale appartenente allo stesso stabilimento o indirettamente (vedi 5b). Non vanno invece dichiarati i movimenti tra gli stabilimenti e i propri depositi nazionali.

   b) Principio commerciale.
   La consegna è dichiarata dallo stabilimento che riceve l'ordine e che emette fattura al cliente, anche se i relativi prodotti sono spediti per suo conto, da un altro stabilimento, da un trasformatore o subappaltatore. Lo stabilimento dichiarante registra le consegne secondo la reale destinazione dei prodotti.

6. **Casi particolari**

   Autoconsumo degli stabilimenti e consegne ai reparti integrati non CECA.

   Le consegne dichiarate nel quadro principale devono comprendere l'autoconsumo degli stabilimenti siderurgici (manutenzione e ampliamenti) e le consegne ai reparti integrati non CECA (tubi, fucinati, cerchioni, cerchi e centri di ruota anche se laminati, ecc.).

   Tali consegne devono includere quelle relative:

   — alla produzione propria,

   — ai prodotti acquistati a meno che non sia stato accertato che lo stabilimento che ha effettuato la spedizione abbia già dichiarato tali quantità come consegne sul mercato.

7. **Vendite ad altri stabilimenti CECA**

   a) Non vanno dichiarate le consegne di uno stabilimento siderurgico della CECA ad un altro della stessa società situato nello stesso paese.

   b) Lingotti, semilavorati e nastri larghi a caldo.
   Tali prodotti devono essere dichiarati:

   — nella sezione A del questionario se informazioni precise accertano che sono destinati alla rilaminazione, alla rivendita o ad una ulteriore trasformazione (taglio, o rivestimento) in prodotti CECA,

   — nelle sezioni B o C del questionario se sono destinati all'autoconsumo dello stabilimento ricevente o alla trasformazione in prodotti non CECA (a meno che non si conosca che lo stabilimento ricevente dichiara tali quantità come consegne al mercato) o se non è possibile ottenere informazioni precise sulla destinazione esatta dei prodotti forniti.

   c) Altri prodotti

   Tali prodotti devono essere dichiarati:

   — nel quadro principale (sezioni C, D o E) qualora siano destinati all'autoconsumo dello stabilimento ricevente o alla trasformazione in prodotti non CECA, o se non sussiste un'indicazione precisa in merito alla loro utilizzazione;

   — esclusivamente nell'allegato III se sono stati consegnati ad uno stabilimento siderurgico in un altro paese della CECA per la rivendita o la trasformazione in altri prodotti CECA. In questo caso, lo stabilimento ricevente deve assumersi la responsabilità di dichiarare la consegna ulteriore sul mercato.

8. **Consegne su ordine e per conto di un'altra società**

   a) Il committente è uno stabilimento siderurgico della CECA:
   lo stabilimento che fattura la consegna dei prodotti ad un cliente non CECA, deve dichiarare tale consegna nel quadro principale e, qualora lo stabilimento fornitore abbia sede in un altro paese, anche nell'allegato I. Lo stabilimento che provvede alla spedizione deve dichiarare la consegna soltanto qualora il committente sia un'impresa siderurgica CECA con sede in un altro paese. In questo caso, lo stabilimento non dichiara la consegna nel quadro principale, ma esclusivamente nell'allegato II.

   b) Il committente non è uno stabilimento siderurgico della CECA:
   le consegne su ordine e per conto di uno stabilimento che non sia siderurgico CECA devono essere dichiarate dallo stabilimento che effettua la spedizione nel quadro principale poiché il committente non dichiara le consegne all'ISCE.

9. **Consegne in conto trasformazione**

   I prodotti spediti in conto trasformazione devono essere dichiarati unicamente nell'allegato III ed esclusivamente se lo stabilimento di lavorazione ha sede in un altro paese.

10. **Dichiarazione di consegne effettuate dopo un lavoro in conto trasformazione**

    a) Qualora il committente sia uno stabilimento siderurgico CECA con sede nello stesso paese, tali consegne non danno luogo a dichiarazione.

    b) Qualora il committente sia uno stabilimento siderurgico CECA con sede in un altro paese:

    - I prodotti spediti a seguito di lavoro in conto trasformazione devono essere dichiarati dallo stabilimento che esegue la trasformazione:
      — nell'allegato III, nel caso in cui i prodotti siano spediti al committente, ad un suo deposito o ad un altro stabilimento siderurgico CECA,
      — nell'allegato II, nel caso in cui i prodotti abbiano qualsiasi altra destinazione.
    - I prodotti venduti sul mercato a seguito di lavoro in conto trasformazione devono essere dichiarati dal committente nel quadro principale, quale che sia il mittente, nonché nell'allegato I nel caso in cui questo abbia sede in un altro paese.

    c) Qualora il committente non sia uno stabilimento siderurgico CECA:
    Lo stabilimento che ha effettuato la trasformazione deve dichiarare la consegna nel quadro principale qualunque sia la destinazione, dal momento che il committente (commerciante o consumatore nella Comunità o cliente di un paese terzo) non dichiara le sue consegne all'ISCE.

II. DEFINIZIONI

1. **Semilavorati**

   — Tutti i prodotti ottenuti mediante colata continua.

   — I prodotti ottenuti con semplice laminazione dei semilavorati della colata continua o dei lingotti, quali blumi, billette quadrate o rettangolari, bramme, semilavorati per tubi senza saldatura e sbozzati per profilati (destinati generalmente alla trasformazione in prodotti finiti CECA, in prodotti fucinati o in tubi senza saldatura).

   NOTA:

   a) Tutti i semilavorati di sezione quadrata o rettangolare e gli sbozzati per profilati, devono rispondere ai citati specificati nell'Euronorm 79.

   b) Semilavorati piatti sono dei semilavorati, la cui sezione retta è rettangolare ed il rapporto larghezza/spessore è maggiore od uguale a 2.

   c) Semilavorati tondi, diversi da quelli per tubi, ottenuti esclusivamente dalla colata continua.

   d) Altri semilavorati: blumi, billette quadrate o rettangolari e gli sbozzati per profilati.

CONSEGNE NEI PAESI DELLA COMUNITÀ E CONSEGNE TOTALI

Questionario 2-71

PAESE: MESE: ANNO:

Questionario da restituire, in duplice copia, debitamente compilato, al più tardi il giorno 25 di ogni mese, per il mese precedente, con plico raccomandato

Unità: tonnellata metrica		Righe	R.f. di Germania	Francia	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Lussemburgo	Regno Unito	Irlanda	Danimarca	Grecia	Spagna	Portogallo	Totale Comunità (01-12)	Paesi terzi	Totale generale (20 + 30)
Prodotti	Colonna		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	20	30	40
A. PER RILAMINAZIONE NELLA COMUNITÀ																	
Lingotti		110															
Semilavorati (1)	Piatti	121															
	Tondi	124															
	Altri	127															
Nastri larghi a caldo (coils)	≥ 3 mm	131															
	< 3 mm	136															
	TOTALE A	100															
B. LINGOTTI E SEMILAVORATI USO DIRETTO O EXPORT A PAESI TERZI																	
Lingotti e semilavorati per tubi																	
Lingotti		210															
Semilavorati (1)		220															
Lingotti e semilavorati altri																	
Lingotti		230															
Semilavorati piatti (2)		241															
Semilavorati tondi (2)		244															
Semilavorati altri (2)		247															
	TOTALE B	200															
C. PRODOTTI PIATTI LAMINATI A CALDO																	
Nastri larghi a caldo (coils)	≥ 3 mm	311															
(per utilizzazione diretta)	< 3 mm	316															
Nastri a caldo	≥ 3 mm	321															
(< 600 mm) (3)	< 3 mm	326															
Lamiere a caldo	≥ 3 mm	331															
dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils)	< 3 mm	336															
Lamiere a caldo	≥ 3 mm	341															
da treno quarto	< 3 mm	346															
Larghi piatti		350															
	TOTALE C	300															
D. ALTRI PRODOTTI PIATTI																	
Lamiere e bande laminate a freddo	≥ 3 mm	411															
(≥ 500 mm) (in fogli e rotoli)	< 3 mm	416															
	semifiniti	421															
Lamiere e bande magnetiche	grani non orientati	424															
	grani orientati	427															
Banda nera (4)		430															
Latta, lamiere stagnate e cromate (ECCS) (5)		440															
Altre lamiere e bande rivestite		450															
	TOTALE D	400															
E. PRODOTTI LUNGHI LAMINATI A CALDO																	
Vergella	crenelata o nervata	511															
in matasse	altra	514															
Tondo c.a. in barre	(compresa vergella raddrizzata) (6)	520															
Laminati mercantili	piatti	531															
(compresa vergella	barre	534															
raddrizzata)	profilati (7)	537															
	ad ali larghe (HE)	540															
Travi a I, U, H da 80 mm	ad ali parallele (IPE)	551															
e +, profilati per	profilati per armatura di miniera	556															
armatura di miniera	altre	559															
Palancole		560															
Materiale per binari		570															
	TOTALE E	500															
TOTALE B+C+D+E		600															

(1) O altra trasformazione in prodotti siderurgici del trattato.
(2) Compresi quelli da colata continua.
(3) Solo da colata continua.
(4) Laminati a caldo o da coils.
(5) Compreso nastri a freddo per banda stagnata (latta).
(6) Comprese le cromate (ECCS) < 530 mm (non CECA).
(7) Esclusivamente vergella raddrizzata destinata all'armatura del cemento.
(8) Compreso profilati speciali.

ALLEGATO I: (Tonnellaggi inclusi nel quadro principale)
Di cui: fornitura in partenza da un altro paese su ordine e per conto dell'azienda dichiarante, comprese le consegne sul mercato a seguito di un lavoro in conto trasformazione

Prodotto riga n.	Paese speditore colonna n.	Paese destinatario colonna n.	Tonnellate

ALLEGATO II: (Tonnellaggi esclusi dal quadro principale)
Forniture spedite dallo stabilimento dichiarante su ordine e per conto di aziende siderurgiche di altri paesi CECA in un altro paese comprese le consegne sul mercato a seguito di un lavoro in conto trasformazione

Prodotto riga n.	Paese speditore colonna n.	Paese destinatario colonna n.	Tonnellate

ALLEGATO III: (Tonnellaggi esclusi dal quadro principale)
- Forniture spedite in conto trasformazione in un altro paese
- Forniture a seguito di lavoro in conto trasformazione spedite ad un altra impresa siderurgica CECA in un altro paese
- Prodotti finiti o finali venduti da una impresa siderurgica in un altro paese della CECA per trasformazione in altri prodotti CECA o per rivendita nello stesso stato

Prodotto riga n.	Paese destinatario colonna n.	Tonnellate

2. **Nastro largo a caldo**
Prodotto piatto laminato a caldo in nastro la cui larghezza è uguale o maggiore a 600 mm che subito dopo il passaggio finale di laminazione o dopo decapaggio o ricottura continua è avvolto in modo di formare un rotolo a facce laterali all'incirca piane o a rilievi regolari.

3. **Nastro stretto a caldo**
Prodotto laminato con bordi cesoiati o no di sezione rettangolare con larghezza minore di 600 mm ed il cui spessore non supera il decimo della larghezza, fornito in banda dritta, in rotoli od in fascio piegato. Può essere ottenuto dal taglio longitudinale di un nastro largo a caldo.

4. **Lamiere a caldo**
Prodotto laminato (escluso il nastro largo a caldo per lamiere come definito al punto 2). Se sono di forma quadrata o rettangolare devono avere una larghezza uguale o superiore a 600 mm. Le lamiere ottenute dai nastri larghi sono dei prodotti laminati a caldo ottenuti per taglio dei nastri larghi a caldo. La lamiera da treno reversibile è un prodotto laminato a caldo su treno quarto o treni diversi da quelli per nastri larghi.

5. **Largo piatto**
Prodotto piatto laminato a caldo sulle quattro facce (o in canali chiusi) oppure ottenuto per taglio od ossitaglio di prodotti piatti più larghi. È sempre fornito in fogli, cioè non avvolto. La larghezza è maggiore di 150 mm ma non supera mai i 1 250 mm; lo spessore uguale o maggiore a 4 mm.

6. **Lamiere a freddo**
Prodotto laminato a freddo, in fogli o rotoli, fornito in larghezza uguale o maggiore a 500 mm.

7. **Lamiera magnetica**
Gli acciai magnetici sono caratterizzati per le loro proprietà magnetiche e sono destinati alla costruzione di circuiti magnetici. Forniti in fogli o rotoli laminati a freddo. Il loro spessore è di regola minore di 3 mm e la loro larghezza è minore od uguale a 1 500 mm.

Si distinguono in:

a) **a grani non orientati**
acciai non legati o legati al silicio o al silicio-alluminio forniti:
   I. **semifiniti** con perdite specifiche totali garantite solamente dopo la ricottura finale presso l'utilizzatore sotto condizioni di referenza, queste perdite specifiche totali sotto una induzione di 1,5 Tesla a 50 HZ per prodotti con spessore di 0,5 mm sono garantiti come un massimo di 8,9 W/kg (E 126 e 165);
   II. **ricotti,** con perdite specifiche totali garantite fra 2 e 8 W/kg, sotto una induzione di 1,5 Tesla a 50 HZ, per prodotti di spessore di 0,5 mm (EU 106). Possono essere forniti con o senza un rivestimento isolante su una o due facce;

b) **a grani orientati**
acciai legati al silicio o al silicio/alluminio, con perdite specifiche totali garantite minori a 2 W/kg per dei prodotti con spessore maggiore di 0,2 mm, sotto una induzione di 1,5 Tesla a 50 HZ (EU 107).

A differenza degli acciai a grani non orientati, i grani orientati possiedono delle migliori proprietà magnetiche sia nella laminazione che nel senso trasversale. Sono sempre forniti con rivestimento isolante sulle due facce.

8. **Banda nera**
Prodotto piatto fornito in fogli o in rotoli, in acciaio dolce non legato, laminato a freddo, di spessore minore di 0,50 mm e la cui superficie è idonea all'applicazione della stagnatura, della verniciatura o della stampa.
Quella destinata alla produzione della banda stagnata è dichiarata come prodotto CECA, anche nella larghezza minore di 500 mm.

9. **Banda stagnata e lamiere stagnate**
La banda stagnata è un prodotto laminato a freddo non legato a basso tenore di carbonio (acciaio dolce) di spessore minore di 0,50 mm di tutte le larghezze, rivestito a caldo (immersione in un bagno fuso) o per via elettrolitica, da uno strato di stagno. Può essere ricoperto o non da uno strato di vernice e/o stampato. Le lamiere stagnate sono dei prodotti piatti di spessore uguale o maggiore a 0,50 mm e di larghezza uguale o superiore a 500 mm, rivestite di stagno.

10. **Banda cromata (lamiera e nastro detti ECCS)**
Lamiere, in fogli o in rotoli, di acciaio dolce non legato laminate a freddo, di spessore di regola minore di 0,50 mm, rivestite per via elettrolitica di uno strato di cromo o di ossido di cromo o di entrambi, il cui spessore totale è di regola minore od uguale a 0,05 micron.
Solo i prodotti di larghezza uguale o maggiore a 500 mm sono considerati come prodotti CECA, i nastri di larghezza inferiore a 500 mm sono da dichiarare qui, per assimilazione alla banda stagnata senza pregiudicare la posizione giuridica. Anche la banda cromata può essere verniciata e/o stampata.

11. **Lamiere altrimenti rivestite**

Lamiere zincate o elettrozincate
Lamiere in fogli o in rotoli, laminate a caldo o a freddo, comportanti su una o due facce un rivestimento di zinco depositato sia mediante immersione in un bagno di zinco fuso, sia mediante elettrolisi. Dopo il rivestimento, è possibile procedere inoltre ad una passivazione della superficie mediante cromatazione o fosfatazione. Le lamiere zincate a caldo possono essere ondulate.

Lamiere con altri rivestimenti metallici
Lamiere in fogli o in rotoli, laminate a caldo o a freddo, comportanti un rivestimento metallico depositato con impianti continui sia mediante immersione in un bagno di metallo fuso, sia mediante elettrolisi. Sono esclusi i rivestimenti metallici rispondenti alle definizioni dei precedenti prodotti: banda e lamiere stagnate, banda cromata (ECCS) e lamiere zincate ed elettrozincate.

Lamiere con altri rivestimenti organici e non organici
Lamiere in fogli o in rotoli, laminate a caldo o a freddo, comportanti un rivestimento organico o non organico depositato con impianti continui (compreso miscela di vernice e polvere metallica). La superficie di base può essere nuda o aver subito precedentemente un rivestimento metallico (di regola zinco).

12. **Vergella**
Prodotto laminato a caldo avvolto in matasse a spire non ordinate. La sezione retta può essere circolare, ovale, quadrata, rettangolare, esagonale, ottagonale, semitonda o di altra forma convessa.

NOTE:
a) La vergella raddrizzata e tagliata in lunghezza è classificata secondo il caso come barra laminata a caldo o come tondo per cemento armato.
b) La vergella scanalata o nervata è un prodotto laminato a caldo avvolto in matassa a spire non ordinate di sezione retta simile a quella della vergella liscia, ma la cui superficie è stata deformata (scanalata o nervata) con laminazione a caldo.

13. **Barre per cemento armato**
Tondi e quadri in barre di dimensione uguale o maggiore di 5 mm di diametro, con superficie scanalata o nervata. Queste barre sono generalmente destinate alla fabbricazione di armature per cemento armato, possono aver subito una deformazione regolare a freddo, quale, per esempio, una torsione attorno al loro asse longitudinale.

14. **Laminati mercantili (o prodotti in barre)**
Comprendono:
a) **piatti:** barre di sezione retta rettangolare laminate sulle quattro facce il cui spessore è di regola inferiore o uguale a 5 mm e la cui larghezza non supera i 150 mm.
b) **altre barre piene:** di sezione diversa da quelle rettangolare (poligonale convessa), tonde quadrate, esagonali, ecc.
c) tutti i profilati diversi dai materiali per binari, le palancole, le travi a I, U, H da 80 mm e oltre e per le impalcature di miniera. Questi profilati comprendono gli angolari, i profilati a T e i piatti a bulbo di ogni dimensione, come pure i profilati a I, U e H da meno di 80 mm e le barre o i profilati speciali.

III. OSSERVAZIONI RELATIVE ALLE RIGHE E ALLE COLONNE

1. **Righe 131 e 136**
Si tratta dei nastri larghi laminati a caldo per trasformazione in un altro prodotto siderurgico del trattato — sia che si tratti di rilaminazione propriamente detta, sia di altri processi quali la cesoiatura (per ottenere delle lamiere a caldo), tranciatura longitudinale (per ottenere dei nastri a caldo) o rivestimento (esempio: zincatura per ottenere un prodotto terminale).

2. **Righe 311 e 316**
Si indicheranno i nastri larghi laminati a caldo consegnati ad industrie non siderurgiche od a negozianti (considerando i nastri larghi laminati a caldo come prodotti finiti, cioè per l'utilizzazione diretta o destinati all'esportazione verso i paesi terzi).

3. **Righe 520 e 534**
Sono incluse in queste righe le aste di pulitura utilizzate nelle officine per l'apertura dei fori di colata.

COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE

CECA

ISTITUTO STATISTICO

Statistiche delle imprese
D 3

Lussemburgo, gennaio 1989

Questionario 2-72
Parte I

ACCIAIO

CONSEGNE NEI PAESI TERZI

NOTE ESPLICATIVE

I. Osservazioni generali e definizioni

Vedere questionario 2-71.

II. Nomenclatura dei paesi terzi

Colonna 100:
Europa:
Totale delle colonne 110 e 130.

Colonna 110:
Europa occidentale:
Comprende oltre ai paesi elencati nelle colonne da 111 a 117, i paesi seguenti:

Islanda	Malta	Yugoslavia
Andorra	Gibilterra	
Città del Vaticano	Isole Faeröer	

Colonna 130:
Europa orientale:
Comprende i seguenti paesi:

Bulgaria	Cecoslovacchia
Ungheria	URSS
Polonia	RDG
Romania	Albania

Colonna 210:
USA e possedimenti:
Comprende la metropoli ed i territori o le metropoli collegate agli Stati Uniti d'America:
(Portorico, zona del canale di Panama, Oceania americana, Isole Vergini degli Stati Uniti).

Colonna 230:
America centrale:
Questa zona comprende i paesi seguenti:

Cuba	Nicaragua	Isole Turks e Caicos
Costa Rica	Panama (esclusa la zona del Canale)	Guadalupa
Guatemala	Repubblica Dominicana	Antille Olandesi
Haiti	El Salvador	Martinica
Honduras	Bermude	Isole Cayman
Messico	Belize	Giamaica
	Bahamas	Barbados
		Indie occidentali
		Trinidad e Tobago
		Grenada

Colonna 240:
America del Sud:
Questa zona comprende i paesi seguenti:

Argentina	Paraguay	Guyana Francese
Brasile	Perù	Suriname
Bolivia	Uruguay	
Cile	Venezuela	
Colombia	Isole Falkland	
Ecuador	Guyana	

Colonna 330:
Vicino e Medio Oriente:
Questa zona comprende i paesi seguenti:

Cipro	Israele	Qatar
Libano	Giordania	Emirati arabi uniti
Siria	Arabia Saudita	Oman
Irak	Kuwait	Yemen del Nord
Iran	Bahrein	Yemen del Sud

CONSEGNE NEI PAESI TERZI

Questionario 2-72
Parte I

Paese:	Mese:	Anno:

Questionario da restituire, in duplice copia, debitamente compilato, al più tardi il giorno 25 di ogni mese per il mese precedente, con plico raccomandato

Unità: tonnellata metrica

Prodotti	Colonna	Riga	EUROPA										
			Totale	di cui:									
				Ovest								Est	
			(110 + 130)	Totale	Svezia	Finlandia	Norvegia	Svizzera	Austria	Turchia	Yugoslavia	Totale	di cui: URSS
			100	110	111	112	113	114	115	116	117	130	131
B. Lingotti e semilavorati uso diretto o export a paesi terzi													
Lingotti e semilavorati (1) per tubi	Lingotti	210											
	Semilavorati	220											
Lingotti e semilavorati altri	Lingotti	230											
	Semilavorati piatti (1)	241											
	Semilavorati tondi (2)	244											
	Semilavorati altri (1)	247											
	TOTALE B	200											
C. Prodotti piatti laminati a caldo													
Nastri larghi a caldo (coils) (per utilizzazione diretta)	⩾ 3 mm	311											
	< 3 mm	316											
Nastri a caldo (< 600 mm) (3)	⩾ 3 mm	321											
	< 3 mm	326											
Lamiere a caldo dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils)	⩾ 3 mm	331											
	< 3 mm	336											
Lamiere a caldo da treno quarto	⩾ 3 mm	341											
	< 3 mm	346											
Larghi piatti		350											
	TOTALE C	300											
D. Altri prodotti piatti													
Lamiere e bande laminate a freddo (⩾ 500 mm) (in fogli e rotoli)	⩾ 3 mm	411											
	< 3 mm	416											
Lamiere e bande magnetiche	semifiniti	421											
	grani non orientati	424											
	grani orientati	427											
Banda nera (4)		430											
Latta, lamiere stagnate e cromate (ECCS) (5)		440											
Altre lamiere e bande rivestite		450											
	TOTALE D	400											
E. Prodotti lunghi laminati a caldo													
Vergella in matasse	crenelata o nervata	511											
	altra	514											
Tondo c.a. in barre (compresa vergella raddrizzata) (6)		520											
Laminati mercantili (compresa vergella raddrizzata)	piatti	531											
	barre	534											
	profilati (7)	537											
Travi a I, U, H da 80 mm e +, profilati per armatura di miniera	ad ali larghe (HE)	540											
	ad ali parallele (IPE)	551											
	profilati per armatura di miniera	556											
	altre	559											
Palancole		560											
Materiale per binari		570											
	TOTALE E	500											
TOTALE B + C + D + E		600											

(1) Compresi quelli da colata continua.
(2) Solo da colata continua.
(3) Laminati a caldo o da coils.
(4) Compreso nastri a freddo per banda stagnata (latta).
(5) Comprese le cromate (ECCS) <500 mm (non CECA).
(6) Esclusivamente vergella raddrizzata destinata all'armatura del cemento.
(7) Compreso profilati speciali.

COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE

CECA

ISTITUTO STATISTICO

Statistiche delle imprese
D 3

Lussemburgo, gennaio 1989

Questionario 2-72
Parte II

ACCIAIO

CONSEGNE NEI PAESI TERZI

CONSEGNE NEI PAESI TERZI

Questionario 2-72
Parte II

Paese:	Mese:	Anno:

Questionario da restituire, in duplice copia, debitamente compilato, al più tardi il giorno 25 di ogni mese per il mese precedente, con plico raccomandato

Unità: tonnellata metrica	Riga	AMERICA					ASIA				AFRICA	AUSTRALIA E OCEANIA	Totale generale (100 + 200 + 300 + 400 + 500)
		Totale (210 + 220 + 230 + 240)	di cui:				Totale	di cui:					
			America del Nord		America Centrale	America del Sud		Cina	India	Vicino e Medio Oriente			
			USA e possedimenti	Canadà e Terranova									
Prodotti	Colonna	200	210	220	230	240	300	310	320	330	400	500	600
B. Lingotti e semilavorati uso diretto o export a paesi terzi													
Lingotti e semilavorati (1) per tubi — Lingotti	210												
Lingotti e semilavorati (1) per tubi — Semilavorati	220												
Lingotti e semilavorati altri — Lingotti	230												
Lingotti e semilavorati altri — Semilavorati piatti (1)	241												
Lingotti e semilavorati altri — Semilavorati tondi (2)	244												
Lingotti e semilavorati altri — Semilavorati altri (1)	247												
TOTALE B	200												
C. Prodotti piatti laminati a caldo													
Nastri larghi a caldo (coils) (per utilizzazione diretta) — ⩾ 3 mm	311												
Nastri larghi a caldo (coils) (per utilizzazione diretta) — < 3 mm	316												
Nastri a caldo (< 600 mm) (3) — ⩾ 3 mm	321												
Nastri a caldo (< 600 mm) (3) — < 3 mm	326												
Lamiere a caldo dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils) — ⩾ 3 mm	331												
Lamiere a caldo dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils) — < 3 mm	336												
Lamiere a caldo da treno quarto — ⩾ 3 mm	341												
Lamiere a caldo da treno quarto — < 3 mm	346												
Larghi piatti	350												
TOTALE C	300												
D. Altri prodotti piatti													
Lamiere e bande laminate a freddo (⩾ 500 mm) (in fogli e rotoli) — ⩾ 3 mm	411												
Lamiere e bande laminate a freddo (⩾ 500 mm) (in fogli e rotoli) — < 3 mm	416												
Lamiere e bande magnetiche — semifiniti	421												
Lamiere e bande magnetiche — grani non orientati	424												
Lamiere e bande magnetiche — grani orientati	427												
Banda nera (4)	430												
Latta, lamiere stagnate e cromate (ECCS) (5)	440												
Altre lamiere e bande rivestite	450												
TOTALE D	400												
E. Prodotti lunghi laminati a caldo													
Vergella in matasse — crenelata o nervata	511												
Vergella in matasse — altra	514												
Tondo c.a. in barre (compresa vergella raddrizzata) (6)	520												
Laminati mercantili (compresa vergella raddrizzata) — piatti	531												
Laminati mercantili (compresa vergella raddrizzata) — barre	534												
Laminati mercantili (compresa vergella raddrizzata) — profilati (7)	537												
Travi a I, U, H da 80 mm e +, profilati per armatura di miniera — ad ali larghe (HE)	540												
Travi a I, U, H da 80 mm e +, profilati per armatura di miniera — ad ali parallele (IPE)	551												
Travi a I, U, H da 80 mm e +, profilati per armatura di miniera — profilati per armatura di miniera	556												
Travi a I, U, H da 80 mm e +, profilati per armatura di miniera — altre	559												
Palancole	560												
Materiale per binari	570												
TOTALE E	500												
TOTALE B + C + D + E	600												

(1) Compresi quelli da colata continua.
(2) Solo da colata continua.
(3) Laminati a caldo o da coils.
(4) Compreso nastri a freddo per banda stagnata (latta).
(5) Comprese le cromate (ECCS) < 500 mm (non CECA).
(6) Esclusivamente vergella raddrizzata destinata all'armatura del cemento.
(7) Compreso profilati speciali.

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

CECA

ISTITUTO STATISTICO

Statistiche delle imprese
D 3

Lussemburgo, gennaio 1989

Questionario 2-73
Parte I

ACCIAIO DI BASE E DI QUALITÀ

CONSEGNE DI ACCIAIO SUL MERCATO NAZIONALE PER PRODOTTI E PER INDUSTRIE CONSUMATRICI

NOTE ESPLICATIVE

I. INDICAZIONI GENERALI

1. Il questionario deve censire la destinazione di tutti i prodotti siderurgici nello stato in cui lasciano la siderurgia (ai termini del trattato). Ecco il motivo per il quale le consegne comprendono, in questo questionario, l'autoconsumo degli stabilimenti e le consegne agli impianti integrati con gli stabilimenti siderurgici che hanno un'attività non compresa nel trattato. Per contro, per evitare qualunque doppio impiego, le consegne non devono comprendere quelle ad un altro stabilimento siderurgico ai sensi del trattato, se quest'ultimo stabilimento deve trasformare i prodotti in altri prodotti compresi nel trattato.
2. L'anno da considerare è l'anno del calendario.
3. Le consegne si intendono per tutti i prodotti, ivi compresi i prodotti di seconda scelta ed i ritagli e le spuntature non destinate alla rifusione. Si devono indicare i tonnellaggi netti consegnati prendendo i prodotti nello stato in cui devono lasciare lo stabilimento.
4. Le *consegne devono comprendere il lavoro su ordinazione* secondo la definizione del questionario 2-71.
5. Le consegne effettuate per rifornire i magazzini che fanno parte dello stabilimento non devono essere registrate prima che i prodotti in questione siano spediti alla clientela dal rappresentante depositario. Quando questi notifica la spedizione allo stabilimento, la spedizione deve essere registrata come ordinazione e, al tempo stesso, come consegna. (Questo interessa soprattutto gli stabilimenti italiani).
6. Metodi e principi da seguire nella classifica dei clienti per settori industriali e nel censimento delle forniture:

PRIMO PRINCIPIO:

Occorre accertare l'attività del primo destinatario, di chi, cioè, riceve l'acciaio nella forma in cui è venduto dall'industria siderurgica ai sensi del trattato.

SECONDO PRINCIPIO:

Quando l'impresa destinataria comprende vari stabilimenti, bisogna considerare separatamente ogni stabilimento destinatario ed accertare la sua attività.

TERZO PRINCIPIO:

Quando lo stabilimento esercita attività molteplici, si deve cercare di distinguere il reparto specializzato che ha effettuato l'ordinazione e stabilire una volta per sempre, d'accordo con il cliente, l'attività dei vari reparti addetti alla produzione nello stabilimento in questione.

QUARTO PRINCIPIO:

Quando un destinatario esercita diverse attività distinte, o una sola di queste consuma acciaio, si deve cercare di definire questa per classificare il cliente, anche se è integrata o connessa con un'altra attività più importante per il cliente, ma non concerne direttamente la prima trasformazione o la prima utilizzazione dell'acciaio (ad es. industria tessile o chimica). Tale principio nel caso di imprese con attività molteplici, di cui una o qualcuna soltanto consumino acciaio, può far sì che un cliente, e le forniture d'acciaio che riceve, vengano classificati in una categoria diversa da quella corrispondente alla sua ragione sociale.

QUINTO PRINCIPIO:

In tutti i casi, non si deve mai stabilire a priori l'attività del destinatario in base al genere di prodotto siderurgico fornito, in quanto tale metodo rischia di indurre in errore. (Tuttavia il tipo di un prodotto può servire di guida quando tutti i mezzi di classificazione sono stati adottati).

II. DEFINIZIONE DEI PRODOTTI

Vedi le note esplicative allegate al questionario 2-71 «Consegne nei paesi della Comunità».

III. DEFINIZIONI DELLE INDUSTRIE CONSUMATRICI

Qui di seguito sono indicate le industrie da comprendere in ogni colonna del questionario, secondo la nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee (NACE) e la classificazione internazionale del tipo dell' ONU, di cui diamo in allegato le corrispondenze con le rubriche e le colonne del questionario.

Col. 12: Fucine a stampaggio
Questa rubrica comprende le fucine integrate con l'industria siderurgica e le fucine indipendenti, *eccezione fatta per le fucine integrate con altre industrie* definite nelle altre rubriche del questionario. Essa comprende la fabbricazione dei prodotti di grande fucina come anche dei prodotti di piccola e media fucina, dell'estrusione a freddo e di stampaggio, inclusa la fabbricazione di cerchioni, cerchi centri di ruote e assili. *Per contro non saranno comprese nell'industria della fucina propriamente detta le fabbricazioni relative ai seguenti prodotti: bulloni forgiati, flangi di raccordi, catene e molle forgiate* che saranno classificati, secondo la natura dei prodotti in questione, nei settori cui appartengono.

Col. 13: Industria dei tubi di acciaio
Fabbricazione di tubi senza saldatura e di tubi saldati a base di lamiere, nastri o coils, laminati a caldo o a freddo, ivi compresa la produzione di tubi di precisione e di tubi per usi speciali (ad esempio elettrici).

Col. 14: Trafilatura
Fabbricazione di filo trafilato semplice ottenuto a partire da vergella.

Col. 15: Stiratura
Fabbricazione sia di barre stirate, sia di profilati pieni ottenuti mediante stiramento con riduzione dello spessore, compresi prodotti lavorati a freddo mediante rettifica alla mola o mediante pelatura di precisione.

Col. 16: Laminatura a freddo
Fabbricazione di nastri laminati a freddo: compresi nastri ottenuti mediante tranciatura longitudinale di lamiere a freddo in rotoli.

Col. 17: Profilatura a freddo
Fabbricazione di profilati a freddo ottenuti mediante piegamento a freddo, di nastri laminati a caldo (o a freddo) e di lamiere.

Col. 18: Imbutitura e cesoiatura
Attività intermedia *esercitata da imprese indipendenti,* consumatrici di prodotti piatti (soprattutto di lamiere) consegnati dopo cesoiatura o deformazione mediante imbutitura (1), alle tre industrie consumatrici nelle dimensioni e forme richieste.

(1) Dopo queste operazioni le lamiere o gli altri prodotti in questione non fanno generalmente più parte del mercato comune CECA.

CONSEGNE DI ACCIAIO SUL MERCATO NAZIONALE, PER PRODOTTI E PER INDUSTRIE CONSUMATRICI

Questionario 2-73
Parte I

Questionario da restituire in duplice copia, non oltre il giorno 28 febbraio di ogni anno per l'anno precedente

Paese:

Anno:

Unità: tonnellata metrica

		Riga	INDUSTRIE DI PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO (*)									Costruzione di macchine ad eccezione di quelle elettriche	Costruzioni elettriche	Fabbricazione di materiali di trasporto				Costruzioni metalliche		
			Fonderie d'acciaio	Fucina e stampaggio	Industria dei tubi di acciaio	Trafilatura	Stiratura	Laminatura a freddo (*)	Profilatura a freddo (*)	Imbutitura e cesolatura	Totale (11 a 18) (facoltativo)			Cantieri marittimi e fluviali	Locomotive e carri	Automobili, biciclette ed altri veicoli	Totale (41 a 43) (facoltativo)	Altre costruzioni metalliche	Altre costruzioni e lavori pubblici	Totale (51 a 52) (facoltativo)
Colonna			11	12	13	14	15	16	17	18	10	20	30	41	42	43	40	51	52	50
B. Lingotti e semilavorati uso diretto o export a paesi terzi																				
Lingotti e semilavorati per tubi	Lingotti	210																		
	Semilavorati (1)	220																		
Lingotti e semilavorati altri	Lingotti	230																		
	Semilavorati (1)	240																		
TOTALE B		200																		
C. Prodotti piatti laminati a caldo																				
Nastri larghi a caldo (coils) (per utilizzazione diretta)	≥ 3 mm	311																		
	< 3 mm	316																		
Nastri a caldo (< 600 mm) (2)		320																		
Lamiere a caldo dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils)	≥ 3 mm	331																		
	< 3 mm	336																		
Lamiere a caldo da treno quarto	≥ 3 mm	341																		
	< 3 mm	346																		
Larghi piatti		350																		
TOTALE C		300																		
D. Altri prodotti piatti																				
Lamiere e bande laminate a freddo (≥ 500 mm) (in fogli e rotoli)	≥ 3 mm	411																		
	< 3 mm	416																		
Lamiere e bande magnetiche		420																		
Banda nera (3)		430																		
Latta, lamiere stagnate e cromate (ECCS) (4)		440																		
Altre lamiere e bande rivestite		450																		
TOTALE D		400																		
E. Prodotti lunghi laminati a caldo																				
Vergella in matasse		510																		
Tondo c.a. in barre (compresa vergella raddrizzata) (5)		520																		
Laminati mercantili (compresa vergella raddrizzata)		530																		
Travi ad ali larghe (HE)		540																		
Travi a I, U, H da 80 mm e +, profilati per armatura di miniera		550																		
Palancole		560																		
Materiale per binari		570																		
TOTALE E		500																		
TOTALE B + C + D + E		600																		

(1) Compresi quelli da colata continua.
(2) Laminati a caldo o da coils.
(3) Compreso nastri a freddo per banda stagnata (latta).
(4) Comprese le cromate (ECCS) < 500 mm (non CECA).
(5) Esclusivamente vergella raddrizzata destinata all'armatura del cemento.

Col.20: Costruzione di macchine, ad eccezione di quelle elettriche. Questo gruppo comprende in particolare la costruzione di macchine e trattori agricoli, di macchine utensili per la lavorazione dei metalli, di utensileria e di utensili per macchine, di macchine tessili e di loro accessori nonché la fabbricazione di macchine per cucire, la costruzione di macchine e apparecchi per le industrie alimentari, chimiche e affini, la costruzione di macchine per le miniere, le industrie siderurgiche e le fonderie, per il genio civile e l'edilizia; costruzione di materiale per sollevamento e manutenzione, fabbricazione di organi di trasmissione, la costruzione di macchine per la lavorazione del legno e per le industrie della carta, del cartone e le arti grafiche, la costruzione di macchine da bucato e per lavaggio a secco nonché di macchine e apparecchi per l'industria del cuoio e delle calzature, la costruzione di motori a combustione interna, di turbine idrauliche e termiche e di altre macchine che producono energia meccanica, di apparecchi di ventilazione ed essiccamento ad aria, la costruzione di apparecchi frigoriferi non domestici, di forni industriali non elettrici e di materiale per saldatura non elettrica, la rubinetteria e la costruzione di macchine per ufficio e macchine e impianti per l'elaborazione dei dati. Esso comprende parimenti le officine di costruzioni meccaniche che fabbricano e riparano elementi e pezzi staccati per macchine e apparecchi summenzionati. Questa rubrica non comprende la fabbricazione di veicoli (automobili, biciclette, motociclette, aeroplani, ecc.) né quella di loro motori.

Col. 30: Costruzione elettrica
Questa rubrica comprende la fabbricazione di fili e cavi elettrici, la fabbricazione di motori generatori, trasformatori, interruttori ed altro materiale elettrico, di materiale elettrico di uso industriale, di pile ed accumulatori, la fabbricazione di apparecchi per telecomunicazioni, contatori, apparecchi di misura e apparecchi elettromedici, la costruzione di apparecchi elettronici (esclusi i calcolatori elettronici) apparecchi radioriceventi, televisori, apparecchi elettroacustici nonché di dischi e nastri magnetici registrati, la fabbricazione di apparecchi elettrodomestici, di lampade e apparecchi per illuminazione.
Non figurano in questo gruppo gli apparecchi per la misurazione delle grandezze elettriche, registratori o meno, classificati nella colonna 77.
In questa colonna debbono essere indicate soltanto le consegne destinate alle industrie produttrici di queste macchine, escludendo le consegne alle compagnie di elettricità che debbono figurare nella colonna 92.

Col. 41: Cantieri navali
Cantieri marittimi e fluviali che si occupano della costruzione e della riparazione di navigli di ogni categoria. Costruzione (da parte di stabilimenti specializzati) di motori marini e di pezzi speciali per natanti; cantieri di demolizioni navali.

Col. 42: Locomotive e carri
Costruzione e ricostruzione di locomotive di qualunque tipo e di qualunque scartamento, come pure di carri e di tramvie per persone e merci. Questa rubrica comprende ugualmente la fabbricazione di locomotive e di carri per le società ferroviarie ed i lavori di riparazione effettuati nelle officine di loro proprietà. (Quindi qualunque consegna, che non sia materiale d'armamento ferroviario, o accessori di detto armamento, pilastri, ponti, ecc., alle imprese di trasporto per strada ferrata.)

Col. 43: Automobili, biciclette ed altri veicoli
Comprende le seguenti attività:

1. Costruzione di autoveicoli e lavori di carrozzeria.
   Fabbricazione e montaggio di autoveicoli in ordine di marcia, quali vetture da turismo, autobus ed omnibus commerciali, autocarri e rimorchi, rotovie, piattaforme per qualunque uso ed autoveicoli per usi speciali (autoambulanze, autopubbliche, ecc.); fabbricazione di pezzi staccati e di accessori per automobili quali motori, freni, frizioni, scatole cambio velocità, assi, trasmissioni, ruote e telai. Questa rubrica non comprende i pneumatici e le camere d'aria, i cristalli per automobili, gli accessori elettrici, i carrelli per manutenzione automobili.
2. Riparazione di autoveicoli e di biciclette.
   Riparazione di autoveicoli e di biciclette e qualunque riparazione specializzata, come quelle di cofani per automobili e dell'apparecchiatura elettrica.
3. Costruzione di biciclette e motociclette.
   Fabbricazione di motociclette, di motorette, di biciclette, di tricicli, di veicoli azionati a pedale e di pezzi staccati quali motori, raggi, cerchioni, sellini, telai, cambi e manubri.
4. Costruzione di aeroplani.
   Costruzione:
   pezzi staccati per aeroplani, quali motori, eliche, galleggianti e carrelli di atterraggio. La fabbricazione degli strumenti di navigazione aerea è classificata nel gruppo della colonna 77.

Col. 51: Costruzioni metalliche.
In questo gruppo sono comprese le seguenti attività:
— la costruzione metallica (ponti, carpenteria);
— la fabbricazione di materiale fisso per ferrovie: punte di cuore, scambi, piloni, incroci e piattaforme girevoli;
— la costruzione di sostegni per miniere;

Col. 52: Costruzioni e lavori pubblici
Comprende le attività di cui alla col. 51 e quelle che fanno parte del gruppo «C».
Costruzione, riparazione e demolizione di edifici, strade, vie pubbliche e piccoli ponti; grandi lavori quali fognature e canalizzazioni per acqua, ferrovie (esclusa la posa dei binari), moli, gallerie, passaggi sotterranei, strade sopraelevate, ponti, viadotti, dighe di ritenuta, lavori di bonifica, acquedotti, irrigazione e lavori di spianamento, stabilimenti idroelettrici, impianti idraulici, condotte del gas, pipelines, costruzione di materiale di sostegno (quadri per miniere) e qualsiasi altro tipo di grande lavoro di costruzione; lavori marittimi quali: dragaggio, sistemazione del fondale, palificazione, prosciugamento, costruzione di porti e di vie navigabili, pozzi, aeroporti, campi sportivi: campi da golf, piscine, campi da tennis, autoparcheggi, sistemi di comunicazioni quali: linee telefoniche e telegrafiche ed ogni altro lavoro effettuato dall'iniziativa privata o dall'amministrazione. Questa rubrica comprende parimenti i subappaltatori nel settore delle costruzioni quali carpentieri, idraulici, stuccatori ed elettricisti, nonché i fabbricanti di pali o tubi in cemento armato piloni, ecc.
Questa rubrica non comprende lavori di costruzione, di riparazione e di demolizione effettuati in linea accessoria dal personale di un'impresa classificata in un altro settore o per conto di tale impresa. Inoltre, i lavori di scavo, di evacuazione dello sterro, di perforazione di pozzi e di dragaggio effettuati per l'estrazione di minerali, sono classificati nei vari gruppi della branca delle industrie estrattive (col. 81 e 82).

Col. 60: Strade ferrate
Comprende la costruzione e la manutenzione di ferrovie o tranvie pubbliche o private, nonché dei loro accessori (quali: ponti ferroviari, pilastri, pali di segnalazione, scambi, ecc.) sempreché questi *ultimi lavori siano effettuati direttamente dalle compagnie stesse.*

Col. 71: Arredamento metallico
Fabbricazione di mobili metallici per casa, uffici, edifici pubblici, ad uso professionale e ristoranti, installazione di uffici e negozi (ivi comprese le casseforti).

Col. 72: Bulloneria e filettatura
Fabbricazione dei seguenti prodotti (compresi i bulloni forgiati): bulloni, dadi, giunti, rondelle e chiodi da ribadire, viti, prodotti torniti standard o su modello.

Col. 73: Chincaglieria, coltelleria, utensileria e ferramenta
Questo gruppo comprende:
— la fabbricazione di utensili a mano e per l'agricoltura
— la fabbricazione di coltelli e posate
— la fabbricazione di apparecchi per riscaldamento domestico e cucina di ogni tipo, la fabbricazione di articoli domestici e similari, di armi leggere e di loro munizioni, nonché di piccoli articoli metallici
— la costruzione di porte, finestre, ecc. in profilati laminati
— la fabbricazione di prodotti derivati dal filo d'acciaio
— la fabbricazione di molle e di catene
— la fabbricazione di articoli da ferramenta (serrature e ferrature)

Col. 74: Imballaggio metallico
Scatole e recipienti per imballaggio di conserve alimentari, di olio, di latticini, di tabacco, di medicinali, di bibite, di cera, di lucido, di incaustici, ecc., (ivi comprese scatole spruzzatrici-aerosol), capsule per la turatura delle bottiglie e dei vasi, tappi a corona o tappi a vite destinati al medesimo uso. Altri articoli di imballaggio quali: bobine di avvolgimento per carta gommata o pellicole fotografiche. Articoli per il cerchiaggio delle casse, dei cartoni e altre confezioni.

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

CECA

ISTITUTO STATISTICO

Statistiche delle imprese
D 3

Lussemburgo, gennaio 1989

Questionario 2-73
Parte II

ACCIAIO DI BASE E DI QUALITÀ

DEFINIZIONE DI INDUSTRIE CONSUMATRICI (seguito)

Col. 75: Fusti metallici

Fusti di qualsiasi tipo per il trasporto di merci

Col. 76: Fabbricazione di caldaie ed altri recipienti metallici

Fabbricazione di recipienti metallici quali: latte per benzina (jerrycans) bidoni grandi per il trasporto del latte, caldaie, serbatoi (inclusi i gasometri), bombole per gas saldate, secchi per immondizie ed articoli analoghi fatta eccezione dei fusti metallici (col. 75), delle scatole e dei bidoni per conserve (imballaggio metallico col. 74), fabbricazione di condotte forzate.

Col. 77: Meccanica di precisione, ottica, giocattoli.

Questa rubrica comprende:

1. Meccanica di precisione propriamente detta.

   Fabbricazione di strumenti di misurazione, di controllo (esempio: strumenti di navigazione aerea), di laboratorio e di strumenti di precisione; di strumenti e di materiale medico e chirurgico per chirurghi, medici e dentisti.

2. Fabbricazione di materiale fotografico e di strumenti ottici.

   Fabbricazione di strumenti di ottica e di lenti, di occhiali, di materiale od accessori fotografici, ivi comprese pellicole e lastre sensibili.

3. Fabbricazione e riparazione di orologi di ogni tipo.

4. Fabbricazione di strumenti musicali.

   Fabbricazione di strumenti musicali, quali pianoforti, strumenti a corda, a fiato, a percussione, dischi fonografici. La fabbricazione di grammofoni rientra nel gruppo «costruzione di macchine, apparecchi ed accessori elettrici».

5. Giocattoli ed articoli sportivi.

Col. 81: Estrazione del carbone

Miniere aventi per obiettivo principale l'estrazione dell'antracite e dei carboni bituminosi come il carbone grasso, il carbone semigrasso e la lignite. Gli impianti collegati per il trattamento del carbone vanno inclusi in questa colonna.

Col. 82: Altre estrazioni minerarie

1. Miniere aventi per obiettivo principale l'estrazione dei minerali.
   a) estrazione di minerale di ferro
   b) estrazione di minerale, esclusi i minerali di ferro
2. Petrolio greggio e gas naturale.

   Sfruttamento dei pozzi di petrolio e dei pozzi di gas naturale (ivi compresa la perforazione) e sfruttamento degli scisti e delle sabbie bituminose.
3. Estrazione della pietra da costruzione, dell'argilla e della sabbia.

   Estrazione della pietra (ivi compresa l'ardesia), dell'argilla, della sabbia e della ghiaia.
4. Estrazione di minerali non metalliferi, non classificati altrove.

   L'estrazione nelle miniere e nelle cave di materiali quali l'amianto, la pietra da gesso, il sale (ivi compreso lo sfruttamento delle saline) lo zolfo, l'asfalto, il bitume e tutti gli altri minerali non metalliferi, ad eccezione del carbone, del petrolio, della pietra da costruzione, dell'argilla, della sabbia e della ghiaia. Lo sfruttamento del guano e quello delle torbiere sono compresi in questo gruppo.

Col. 91: Autoconsumo degli stabilimenti siderurgici

In questa colonna sono compresi i prodotti utilizzati negli stabilimenti per le riparazioni la manutenzione e simili, ivi comprese le costruzioni recenti intraprese dallo stabilimento.

Col. 92: Altri consumatori

In linea di principio, tutte le industrie trasformatrici dell'acciaio e le principali attività non industriali consumatrici di acciaio sono raggruppate nelle rubriche precedenti. Questa rubrica «altri consumatori» comprende quindi di massima soltanto:

1. *Le industrie che non utilizzano l'acciaio in quanto materia prima per la loro produzione corrente*

   Esempio: tessili, non ferrosi, chimica, carta, industria alimentare, del vetro, del cuoio e del pellame, ecc. (per la manutenzione e la riparazione delle macchine, degli stabilimenti e le nuove costruzioni di queste industrie).
2. *Eventuali altri consumatori non industriali (agricoltura, foreste, commercio, banche, ecc.)* amministrazioni pubbliche — fabbisogni diretti della Difesa.

CONSEGNE DI ACCIAIO SUL MERCATO NAZIONALE, PER PRODOTTI E PER INDUSTRIE CONSUMATRICI

Questionario 2-73
Parte II

Questionario da restituire in duplice copia, non oltre il giorno 28 febbraio di ogni anno per l'anno precedente

Paese:

Anno:

Unità: tonnellata metrica

		Riga	Fabbricazione di altri prodotti metallici									Industrie estrattive			Auto-consumo degli stabilimenti siderurgici	Altri consumatori	Commercio interzona (6)	Negozianti	TOTALE GENERALE
			Strade ferrate	Arredamento metallico	Bulloneria e filettatura	Chincaglieria, coltelleria, utensileria e ferramenta	Imballaggio metallico	Fusti metallici	Fabbricazione di caldaie ed altri recipienti metallici	Meccanica di precisione ottica giocattoli	Totale (da 71 a 77) (facoltativo)	Estrazione di carbone	Altre estrazioni minerarie	Totale (81 + 82) (facoltativo)					
Colonna			60	71	72	73	74	75	76	77	70	81	82	80	91	92	93	94	100
B. Lingotti e semilavorati uso diretto o export a paesi terzi																			
Lingotti e semilavorati per tubi	Lingotti	210																	
	Semilavorati (1)	220																	
Lingotti e semilavorati altri	Lingotti	230																	
	Semilavorati (1)	240																	
TOTALE B		200																	
C. Prodotti piatti laminati a caldo																			
Nastri larghi a caldo (coils) (per utilizzazione diretta)	≥ 3 mm	311																	
	< 3 mm	316																	
Nastri a caldo (< 600 mm) (2)		320																	
Lamiere a caldo dai tagli dei nastri larghi a caldo (coils)	≥ 3 mm	331																	
	< 3 mm	336																	
Lamiere a caldo da treno quarto	≥ 3 mm	341																	
	< 3 mm	346																	
Larghi piatti		350																	
TOTALE C		300																	
D. Altri prodotti piatti																			
Lamiere e bande laminate a freddo (≥ 500 mm) (in fogli e rotoli)	≥ 3 mm	411																	
	< 3 mm	416																	
Lamiere e bande magnetiche		420																	
Banda nera (3)		430																	
Latta, lamiere stagnate e cromate (ECCS) (4)		440																	
Altre lamiere e bande rivestite		450																	
TOTALE D		400																	
E. Prodotti lunghi laminati a caldo																			
Vergella in matasse		510																	
Tondo c.a. in barre (compresa vergella raddrizzata) (5)		520																	
Laminati mercantili (compresa vergella raddrizzata)		530																	
Travi ad ali larghe (HE)		540																	
Travi a I, U, H da 80 mm e +, profilati per armatura di miniera		550																	
Palancole		560																	
Materiale per binari		570																	
TOTALE E		500																	
TOTALE B + C + D + E		600																	

(1) Compresi quelli da colata continua.
(2) Laminati a caldo o da coils.
(3) Compreso nastri a freddo per banda stagnata (latta).
(4) Comprese le cromate (ECCS) < 500 mm (non CECA).
(5) Esclusivamente vergella raddrizzata destinata all'armatura del cemento.

ALLEGATO

Corrispondenza tra le classificazioni dei gruppi di industrie consumatrici proposte, la nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee (NACE) e la classificazione internazionale tipo dell'ONU (a)

Colonna dal questionario 2-73A	Descrizione	Codificazione NACE	Codificazione ONU		
		Classi, gruppi, sottogruppi	Categorie	Classi	Gruppi
	Industrie di prima trasformazione dell'acciaio				
11	Fonderie d'acciaio	ex 311.1		ex 371	ex 3710
12	Fucina e stampaggio	312.1		ex 371	ex 3710
13	Industria dei tubi di acciaio	222		ex 371	ex 3710
14	Trafilatura	223.41		ex 371	ex 3710
15	Stiratura	223.1		ex 371	ex 3710
16	Laminatura a freddo	223.2		ex 371	ex 3710
17	Profilatura a freddo	223.3		ex 371	ex 3710
18	Imbutitura e cesoiatura	312.2		ex 371	ex 3710
20	Costruzione di macchine ad eccezione di quelle elettriche	32, 33		382	
30	Costruzioni elettriche	34		383	
	Fabbricazione di materiali di trasporto				
41	Cantieri marittimi e fluviali	361			3841
42	Locomotive e carri	362			3842
43	Automobili, biciclette ed altri veicoli	35			3843
		363			3844
		364			3845
		365			3849
	Costruzioni e lavori pubblici				
51	Costruzioni metalliche	314			ex 3813
52	Altre costruzioni e lavori pubblici	50	50	500	
60	Strade ferrate	71	50	500	
	Fabbricazione di altri prodotti metallici				
71	Arredamento metallico	316.6			3812
72	Bulloneria e filettatura	313.1			ex 3819
73	Chincaglieria, coltelleria, utensileria e ferramenta	316 (b)			3811
		223.42			ex 3819
		313.2			
		313.4			
74	Imballaggio metallico	316.42			ex 3819
75	Fusti metallici	ex 316.41			ex 3819
76	Fabbricazione di caldaie ed altri recipienti metallici	315, ex 316.41			ex 3813
77	Meccanica di precisione ottica, giocattoli	37		385	
		492	39	390	
		494			
		495			
	Industrie estrattive				
81	Estrazione di carbone	11	21	210	2100
82	Altre estrazioni minerarie	13, 21	22	220	2200
		23, 24	23	230	
			29	290	
91	Autoconsumo degli stabilimenti siderurgici	221		ex 371	ex 3710
94	Negozianti	612.4	ex 61	ex 610	ex 6100

(a) Classificazione internazionale tipo, suddivisa per industrie, di tutti i rami di attività economica dell'O.N.U. (Etudes Statistiques - Serie M, N° 4, Rev. 2 - New York 1968)

(b) Posizioni 316.4 e 316.6 non comprese

COMMISSIONE
DELLE COMUNITÀ EUROPEE

CECA

ISTITUTO STATISTICO

Statistiche delle imprese
D 3

Lussemburgo, gennaio 1986

Questionario 2-74/Allegato

CONSEGNE DI ACCIAI SPECIALI (LEGATI E NON LEGATI) PER FORMA E CATEGORIA DI PRODOTTI NEI PAESI DELLA COMUNITÀ E NEI PAESI TERZI

NOTE ESPLICATIVE

I. OSSERVAZIONI GENERALI

1. Il questionario riguarda tutti gli stabilimenti siderurgici della Comunità.
2. Il mese da considerare è il mese di calendario.
3. Un questionario separato deve essere compilato per le seguenti qualità:
   — acciai speciali non legati
   — acciai legati da costruzione per uso particolare
   — acciai inossidabili e refrattari
   — altri acciai legati
   — totale generale.
4. Le consegne riguardano tutti i prodotti siderurgici previsti dal trattato (compresi i prodotti declassati, i prodotti di seconda e terza scelta, i ritagli di lamiere, eccetera) non destinati alla rifusione immediata. Si devono indicare i tonnellaggi netti consegnati, considerando i prodotti nello stato in cui lasciano lo stabilimento e/o i depositi dello stabilimento stesso.
5. Le consegne comprendono anche tutti i prodotti siderurgici del trattato utilizzati per l'imballaggio dei prodotti ai fini della spedizione.
6. **Principi di base**

   Le consegne devono essere dichiarate nel quadro principale (parti B, C, D o E) secondo i seguenti principi di base:

   a) Le consegne da considerare per un determinato mese sono quelle effettuate ad attività non CECA (vale a dire utilizzatori d'acciaio, commercianti nella Comunità e clienti nei paesi terzi) direttamente dallo stabilimento dichiarante o tramite un deposito nazionale appartenente allo stesso stabilimento o indirettamente (vedi 6b). Non vanno invece dichiarati i movimenti tra gli stabilimenti e i propri depositi nazionali.

   b) Principio commerciale. La consegna è dichiarata dallo stabilimento che riceve l'ordine e che emette fattura al cliente, anche se i relativi prodotti sono spediti per suo conto da un altro stabilimento, da un trasformatore o subappaltatore. Lo stabilimento dichiarante registra le consegne secondo la reale destinazione dei prodotti.
7. **Casi particolari**

   Autoconsumo degli stabilimenti e consegne ai repárti integrati non CECA.

   Le consegne dichiarate nel quadro principale devono comprendere l'autoconsumo degli stabilimenti siderurgici (manutenzione e ampliamenti) e le consegne ai reparti integrati non CECA (tubi, fucinati, cerchioni, cerchi e centri di ruota anche se laminati, ecc.).

   Tali consegne devono includere quelle relative:
   — alla produzione propria
   — al materiale acquistato a meno che non sia stato accertato che lo stabilimento che ha effettuato la spedizione abbia già dichiarato tali quantità come consegne sul mercato.
8. **Vendite ad altri stabilimenti CECA**

   a) Non vanno dichiarate le consegne di uno stabilimento siderurgico della CECA ad un altro della stessa società situato nello stesso paese.

   b) Lingotti, semilavorati e nastri larghi a caldo. Tali prodotti devono essere dichiarati:

      — nella parte A se informazioni precise accertano che sono destinati alla rilaminazione, alla rivendita o ad una ulteriore trasformazione (taglio, o rivestimento) in prodotti CECA,

      — nelle parti B o C se sono destinati all'autoconsumo dello stabilimento ricevente o alla trasformazione in prodotti non CECA (a meno che non si conosca che lo stabilimento ricevente dichiara tali quantità come consegne al mercato) o se non è possibile ottenere informazioni precise sulla destinazione esatta dei prodotti forniti.

   c) Altri prodotti piatti. Tali prodotti devono essere dichiarati:

      — nel quadro principale (parti C, D o E) qualora siano destinati all'autoconsumo dello stabilimento ricevente o alla trasformazione in prodotti non CECA, o se non sussiste un'indicazione precisa in merito alla loro utilizzazione;

      — o esclusivamente nell'allegato III se sono stati consegnati ad uno stabilimento siderurgico in un altro paese della CECA per la rivendita o la trasformazione in altri prodotti CECA. In questo caso, lo stabilimento ricevente deve assumersi la responsabilità di dichiarare la consegna ulteriore sul mercato.
9. Consegne su ordine e per conto di un'altra società

   a) Il committente è uno stabilimento siderurgico della CECA:
   lo stabilimento che fattura la consegna dei prodotti a un cliente non CECA, deve dichiarare tale consegna nel quadro principale e, qualora lo stabilimento fornitore abbia sede in un altro paese, anche nell'allegato I. Lo stabilimento che provvede alla spedizione deve dichiarare la consegna soltanto qualora il committente sia un'impresa siderurgica CECA con sede in un altro paese. In questo caso, lo stabilimento non dichiara la consegna nel quadro principale, ma esclusivamente nell'allegato II.

   b) Il committente non è uno stabilimento siderurgico della CECA:
   le consegne su ordine e per conto di uno stabilimento che non sia siderurgico della CECA devono essere dichiarate dallo stabilimento che effettua la spedizione nel quadro principale poiché il committente non dichiara le consegne all'ISCE.
10. Consegne in conto trasformazione

    I prodotti spediti in conto trasformazione devono essere dichiarati unicamente nell'allegato III ed esclusivamente se lo stabilimento di lavorazione ha sede in un altro paese.
11. Dichiarazione di consegne effettuate dopo un lavoro in conto trasformazione

    a) Qualora il committente sia uno stabilimento siderurgico CECA con sede nello stesso paese, tali consegne non danno luogo a dichiarazione.

    b) Qualora il committente sia uno stabilimento siderurgico CECA con sede in un altro paese:
    - i prodotti spediti a seguito di lavoro in conto trasformazione devono essere dichiarati dallo stabilimento che esegue trasformazione:
      — nell'allegato III, nel caso in cui i prodotti siano spediti al committente, ad un suo deposito o ad un altro stabilimento siderurgico CECA,
      — nell'allegato II, nel caso in cui i prodotti abbiano qualsiasi altra destinazione.
    - i prodotti venduti sul mercato a seguito di lavoro in conto trasformazione devono essere dichiarati dal committente nel quadro principale quale che sia il mittente, nonché nell'allegato I nel caso in cui questo abbia sede in un altro paese.

    c) Qualora il committente non sia uno stabilimento siderurgico CECA:

    Lo stabilimento che ha effettuato la trasformazione deve dichiarare la consegna nel quadro principale qualunque sia la destinazione, dal momento che il committente (commerciante o consumatore nella Comunità o cliente di un paese terzo) non dichiara le sue consegne all'ISCE.

II. DEFINIZIONI

- Definizioni generali per gli acciai speciali: vedi questionario 2-16
- Categorie d'acciai legati: vedi questionario 2-16
- Definizione e osservazioni relative alle righe: vedi questionario 2-71.

Unità: tonnellata metrica

CONSEGNE DI ACCIAI SPECIALI (LEGATI E NON LEGATI) PER FORMA E CATEGORIA DI PRODOTTI NEI PAESI DELLA COMUNITÀ E NEI PAESI TERZI

Questionario 2-74/Allegato

PAESE: MESE: ANNO:

Questionario da restituire in duplice copia, debitamente compilato, al più tardi il 25 del mese per il mese precedente

Il questionario è da compilare per ogni categoria di acciaio, indicando la qualità cui si riferiscono i dati del presente questionario.

- Acciai speciali non legati
- Acciai legati di costruzione per uso particolare
- Acciai inossidabili e refrattari
- Altri acciai legati
- Totale generale

			R.f. di Germania	Francia	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Lussemburgo	Regno Unito	Irlanda	Danimarca	Grecia	Spagna	Portogallo	Totale Comunità (01-12)	Paesi terzi	Totale generale (20 + 30)
			01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	20	30	40
A. PER RILAMINAZIONE NELLA COMUNITÀ (1)																	
Lingotti		110															
Semilavorati (2)	Piatti	121															
	Tondi	124															
	Altri	127															
Nastri larghi a caldo (coils)	≥ 3 mm	131															
	< 3 mm	136															
	TOTALE A	100															
B. LINGOTTI E SEMILAVORATI USO DIRETTO O EXPORT A PAESI TERZI																	
Lingotti e semilavorati per tubi																	
Lingotti		210															
Semilavorati (2)		220															
Lingotti e semilavorati altri																	
Lingotti		230															
Semilavorati piatti (2)		241															
Semilavorati tondi (2)		244															
Semilavorati altri (2)		247															
	TOTALE B	200															
C. PRODOTTI PIATTI LAMINATI A CALDO																	
Nastri larghi a caldo (coils)	≥ 3 mm	311															
(per utilizzazione diretta)	< 3 mm	316															
Nastri a caldo	≥ 3 mm	321															
(< 600 mm) (3)	< 3 mm	326															
Lamiere a caldo	≥ 3 mm	331															
dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils)	< 3 mm	336															
Lamiere a caldo	≥ 3 mm	341															
da treno quarto	< 3 mm	346															
Larghi piatti		350															
	TOTALE C	300															
D. ALTRI PRODOTTI PIATTI																	
Lamiere e bande laminate a freddo	≥ 3 mm	411															
(≥ 500 mm) (in fogli e rotoli)	< 3 mm	416															
	TOTALE D	400															
E. PRODOTTI LUNGHI LAMINATI A CALDO																	
Vergella in matasse		510															
Laminati mercantili	piatti	531															
(compresa vergella	barre	534															
raddrizzata)	profilati (4)	537															
Travi	ad ali larghe (HE)	540															
Travi a I, U, H da 80 mm e +, profilati per armatura di miniera		550															
	TOTALE E	500															
TOTALE B+C+D+E		600															

(1) O altra trasformazione in prodotti siderurgici del trattato.
(2) Compresi quelli da colata continua.
(3) Solo da colata continua.
(4) Laminati a caldo o da coils.
(5) Compresi profilati speciali.

ALLEGATO I:

(Tonnellaggi inclusi nel quadro principale)
Di cui: forniture in partenza da un altro paese su ordine e per conto dell'azienda dichiarante, comprese le consegne sul mercato a seguito di un lavoro in conto trasformazione

Prodotto riga n.	Paese speditore colonna n.	Paese destinatario colonna n.	Tonnellate

ALLEGATO II:

(Tonnellaggi esclusi dal quadro principale)
Forniture spedite dallo stabilimento dichiarante su ordine e per conto di aziende siderurgiche di altri paesi CECA in un altro paese comprese le consegne sul mercato a seguito di un lavoro in conto trasformazione

Prodotto riga n.	Paese speditore colonna n.	Paese destinatario colonna n.	Tonnellate

ALLEGATO III:

(Tonnellaggi esclusi dal quadro principale)
- Forniture spedite in conto trasformazione in un altro paese
- Forniture a seguito di lavoro in conto trasformazione spedite ad un'altra impresa siderurgica CECA in un altro paese
- Prodotti finiti o finali venduti da un'impresa siderurgica in un altro paese della CECA per trasformazione in altri prodotti CECA o per rivendita nello stesso stato

Prodotto riga n.	Paese destinatario colonna n.	Tonnellate

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

CECA

ISTITUTO STATISTICO

Statistiche delle imprese
D 3

Lussemburgo, gennaio 1989

Questionario 2-80

ACCIAIO

NUOVI ORDINI

(COMUNITÀ E PAESI TERZI)

NOTE ESPLICATIVE

I. Indicazioni generali

1. Nuovi ordini: vanno considerati i nuovi ordini ricevuti nel periodo di riferimento diminuiti delle annullazioni di ordini riguardanti il periodo corrente ed i periodi precedenti (ordini netti).

2. Per le altre note esplicative, vedi il questionario 2-71 «Consegne».

NUOVI ORDINI (COMUNITÀ E PAESI TERZI)

Questionario 2-80

Paese:	Mese:	Anno:

Questionario da restituire, in duplice copia, debitamente compilato, al più tardi il giorno 5 di ogni mese per il mese precedente, con plico raccomandato

Unità: tonnellata metrica		Riga	R. f. di Germania	Francia	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Lussemburgo	Regno Unito	Irlanda	Danimarca	Grecia	Spagna	Portogallo	Totale Comunità (01 a 12)	Paesi terzi	Totale generale (20 + 30)
Prodotti	Colonna		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	20	30	40
A. **Per ritaminazione nella Comunità (1)**																X	
Lingotti		110														X	
Semilavorati (2)		120														X	
Nastri larghi a caldo (coils)		130														X	
TOTALE A		100														X	
B. **Lingotti e semilavorati uso diretto o export a paesi terzi**																	
Lingotti e semilavorati per tubi	Lingotti	210															
	Semilavorati (2)	220															
Lingotti e semilavorati altri	Lingotti	230															
	Semilavorati (3)	240															
TOTALE B		200															
C. **Prodotti piatti laminati a caldo**																	
Nastri larghi a caldo (coils) (per utilizzazione diretta)	≥ 3 mm	311															
	< 3 mm	316															
Nastri a caldo (< 600 mm) (4)		320															
Lamiere a caldo dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils)	≥ 3 mm	331															
	< 3 mm	336															
Lamiere a caldo da treno quarto	≥ 3 mm	341															
	< 3 mm	346															
Larghi piatti		350															
TOTALE C		300															
D. **Altri prodotti piatti**																	
Lamiere e bande laminate a freddo (≥ 500 mm) (in fogli e rotoli)	≥ 3 mm	411															
	< 3 mm	416															
	semifiniti	421															
Lamiere e bande magnetiche	grani non orientati	424															
	grani orientati	427															
Banda nera (5)		430															
Latta, lamiere stagnate e cromate ECCS (6)		440															
Altre lamiere e bande rivestite		450															
TOTALE D		400															
E. **Prodotti lunghi laminati a caldo**																	
Vergella in matasse		510															
Tondo c.a. in barre (compresa vergella raddrizzata) (7)		520															
Laminati mercantili (compresa vergella raddrizzata)		530															
Travi ad ali larghe (HE)		540															
Travi a I, U, H da 80 mm e.+, profilati per armatura di miniera		550															
Palancole		560															
Materiale per binari		570															
TOTALE E		500															
TOTALE B + C + D + E		600															

(1) O altra trasformazione in prodotti siderurgici del trattato.
(2) Compresi quelli da colata continua.
(3) Solo da colata continua.
(4) Laminati a caldo o da coils.
(5) Compresi nastri a freddo per banda stagnata (latta).
(6) Comprese le cromate (ECCS) (> 500 mm non CECA).
(7) Esclusivamente vergella raddrizzata destinata all'armatura del cemento.

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

CECA

ISTITUTO STATISTICO

Statistiche delle imprese
D 3

Lussemburgo, gennaio 1989

Questionario 2-81
Parte I

ACCIAIO

NUOVI ORDINI PROVENIENTI DAI PAESI TERZI

NOTE ESPLICATIVE

I. Osservazioni generali e definizioni

1. Nuovi ordini: vanno considerati i nuovi ordini ricevuti nel periodo di riferimento diminuiti delle annullazioni di ordini riguardanti il periodo corrente ed i periodi precedenti (ordini netti).

2. Per le altre note esplicative, vedi il questionario 2-71 «Consegne».

II. Nomenclatura dei paesi terzi

Vedi questionario 2-72

NUOVI ORDINI PROVENIENTI DAI PAESI TERZI

Questionario 2-81
Parte I

Paese:	Mese:	Anno:

Questionario da restituire, in duplice copia, debitamente compilato, al più tardi il giorno 25 di ogni mese per il mese precedente, con plico raccomandato

Unità: tonnellata metrica	Riga	EUROPA										
		Totale	di cui:									
			Ovest								Est	
			Totale	Svezia	Finlandia	Norvegia	Svizzera	Austria	Turchia	Iugoslavia	Totale	di cui: URSS
Prodotti — Colonna		100	110	111	112	113	114	115	116	117	130	131
B. **Lingotti e semilavorati (1) uso diretto o export a paesi terzi** — TOTALE B	200											
C. **Prodotti piatti laminati a caldo**												
Nastri larghi a caldo (coils) (per utilizzazione diretta)	310											
Nastri a caldo (< 600 mm) (2)	320											
Lamiere a caldo dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils) ⩾ 3 mm	331											
Lamiere a caldo dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils) < 3 mm	336											
Lamiere a caldo da treno quarto ⩾ 3 mm	341											
Lamiere a caldo da treno quarto < 3 mm	346											
Larghi piatti	350											
TOTALE C	300											
D. **Altri prodotti piatti**												
Lamiere e bande laminate a freddo (⩾ 500 mm) (in fogli e rotoli) ⩾ 3 mm	411											
Lamiere e bande laminate a freddo (⩾ 500 mm) (in fogli e rotoli) < 3 mm	416											
Lamiere e bande laminate a freddo (⩾ 500 mm) (in fogli e rotoli) semifiniti	421											
Lamiere e bande magnetiche grani non orientati	424											
Lamiere e bande magnetiche grani orientati	427											
Banda nera (3)	430											
Latta, lamiere stagnate e cromate (ECCS) (4)	440											
Altre lamiere e bande rivestite	450											
TOTALE D	400											
E. **Prodotti lunghi laminati a caldo**												
Vergella in matasse	510											
Tondo c.a. in barre (compresa vergella raddrizzata) (5)	520											
Laminati mercantili (compresa vergella raddrizzata)	530											
Travi ad ali larghe (HE)	540											
Travi a I, U, H da 80 mm e +, profilati per armatura di miniera	550											
Palancole	560											
Materiale per binari	570											
TOTALE E	500											
TOTALE B + C + D + E	600											

(1) Compresi quelli da colata continua.
(2) Laminati a caldo o da coils.
(3) Compresi nastri a freddo per banda stagnata (latta).
(4) Comprese le cromate (ECCS) < 500 mm (non CECA).
(5) Esclusivamente vergella raddrizzata destinata all'armatura del cemento.

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

CECA

ISTITUTO STATISTICO

Statistiche delle imprese
D 3

Lussemburgo, gennaio 1989

Questionario 2-81
Parte II

ACCIAIO

NUOVI ORDINI PROVENIENTI DAI PAESI TERZI

NUOVI ORDINI PROVENIENTI DAI PAESI TERZI

Questionario 2-81
Parte II

Paese:	Mese:	Anno:

Questionario da restituire, in duplice copia, debitamente compilato, al più tardi il giorno 25 di ogni mese per il mese precedente, con plico raccomandato

Unità: tonnellata metrica	Riga	AMERICA					ASIA				AFRICA	AUSTRALIA E OCEANIA	Totale generale (100 + 200 + 300 + 400 + 500)
		Totale (210 + 220 + 230 + 240)	di cui:				Totale	di cui:					
			America del Nord		America Centrale	America del Sud		Cina	India	Vicino e Medio Oriente			
			USA e possedimenti	Canada e Terranova									
Prodotti / Colonna		200	210	220	230	240	300	310	320	330	400	500	600
B. Lingotti e semilavorati (1) uso diretto o export a paesi terzi													
TOTALE B	200												
C. Prodotti piatti laminati a caldo													
Nastri larghi a caldo (coils) (per utilizzazione diretta)	310												
Nastri a caldo (< 600 mm) (2)	320												
Lamiere a caldo dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils) ≥ 3 mm	331												
Lamiere a caldo dal taglio dei nastri larghi a caldo (coils) < 3 mm	336												
Lamiere a caldo da treno quarto ≥ 3 mm	341												
Lamiere a caldo da treno quarto < 3 mm	346												
Larghi piatti	350												
TOTALE C	300												
D. Altri prodotti piatti													
Lamiere e bande laminate a freddo (≥ 500 mm) (in fogli e rotoli) ≥ 3 mm	411												
Lamiere e bande laminate a freddo (≥ 500 mm) (in fogli e rotoli) < 3 mm	416												
Lamiere e bande magnetiche semifiniti	421												
Lamiere e bande magnetiche grani non orientati	424												
Lamiere e bande magnetiche grani orientati	427												
Banda nera (3)	430												
Latta, lamiere stagnate e cromate (ECCS) (4)	440												
Altre lamiere e bande rivestite	450												
TOTALE D	400												
E. Prodotti lunghi laminati a caldo													
Vergella in matasse	510												
Tondo c.a. in barre (compresa vergella raddrizzata) (5)	520												
Laminati mercantili (compresa vergella raddrizzata)	530												
Travi ad ali larghe (HE)	540												
Travi a I, U, H da 80 mm e +, profilati per armatura di miniera	550												
Palancole	560												
Materiale per binari	570												
TOTALE E	500												
TOTALE B + C + D + E	600												

(1) Compresi quelli da colata continua.
(2) Laminati a caldo o da coils.
(3) Compresi nastri a freddo per banda stagnata (latta).
(4) Comprese le cromate (ECCS) < 500 mm (non CECA).
(5) Esclusivamente vergella raddrizzata destinata all'armatura del cemento.